

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 22-141

Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. del 24 luglio 2014. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Vista la convocazione dell'Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. (società controllata dalla Regione Piemonte), fissata in data 24 luglio 2014, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione – Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 – art. 2364, 1° comma, n. 1 c.c.: deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nomina degli amministratori e determinazione del compenso, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale e dell'art. 2364, 1° comma, n. 2 e 3;
3. Nomina di due sindaci supplenti ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale;
4. Presentazione del Bilancio Sociale 2013 predisposto ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale.

Vista, per quanto concerne il punto 1., la proposta di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Rilevato che tale Bilancio evidenzia un utile di esercizio di euro 293.298,00, ottenuto in un contesto, caratterizzato, specificamente in Piemonte, da una generale contrazione dell'attività economica.

Preso atto:

- del decremento delle spese per servizi e consulenze da euro 3.545.238 nel 2012 a euro 2.854.821 nel 2013;
- del decremento del costo del lavoro del 4,8% rispetto al precedente esercizio, imputabile essenzialmente al minor costo del lavoro a tempo;
- della messa in liquidazione di due società partecipate (una nel 2013 e l'altra ad aprile 2014), i cui risultati d'esercizio nel 2013 hanno condotto fra l'altro ad un risultato negativo nel Bilancio consolidato 2013 di Finpiemonte S.p.A. (non oggetto di approvazione assembleare);
- che le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione ai sensi, rispettivamente, dell'art. 2429, comma 2 c.c. e dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, esprimono giudizio di conformità alle norme e sono pertanto favorevoli all'approvazione del Bilancio 2013 di Finpiemonte S.p.A..

Ritenuto di pronunciarsi favorevolmente all'approvazione del suddetto Bilancio, esprimendo nel contempo l'indirizzo alla Società di proseguire nell'opera di contenimento dei costi aziendali e di puntuale controllo delle proprie partecipazioni sociali.

Rilevato che non sussistono perdite pregresse.

Ritenuto di esprimersi favorevolmente alla destinazione dell'utile, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, proposta dal Consiglio di Amministrazione nei seguenti termini:

- 10% alla riserva legale;
- 10% al fondo rischi;

- per la parte rimanente a riserva straordinaria.

Ritenuto opportuno, per quanto concerne il punto 2. all'Ordine del Giorno, determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione nel minimo statutariamente previsto, ossia in n. 3 amministratori.

Posto che alla nomina dei suddetti amministratori si provvede con distinto atto amministrativo.

Visto il primo comma dell'art. 22 dello statuto sociale, secondo cui "l'assemblea ordinaria determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia".

Visto il secondo comma dello stesso art. 22, secondo cui "il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti e determina la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli amministratori esecutivi. Una quota non inferiore ai limiti previsti dalle vigenti leggi nazionali e regionali del compenso spettante agli amministratori esecutivi deve essere legata al riconoscimento della capacità di influire positivamente sull'andamento gestionale della società, ovvero al raggiungimento di obiettivi specifici, indicati dal Consiglio stesso, con il consenso degli azionisti presenti in assemblea".

Visto che, ai sensi del secondo comma dell'art. 43 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 è in ogni caso fatto divieto alla Società di adottare provvedimenti di incremento dei compensi del Presidente e/o amministratore delegato, di ciascun componente dell'organo di amministrazione e di ciascun componente dell'organo di controllo.

Ritenuto quindi, in qualità di azionista controllante, di proporre all'Assemblea un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori pari a euro 75.000,00 su base annua comprensivo, per il Presidente, della quota incentivante pari al 30%, il cui riconoscimento, per l'esercizio in corso è subordinato:

- per il 15% al comprovato miglioramento dell'efficienza e dell'economicità della gestione;
- per il rimanente 15% alla comprovata razionalizzazione delle partecipazioni.

Ritenuto che il Consiglio di Amministrazione debba stabilire le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti, incluso il Presidente, in conformità alle norme nazionali e regionali vigenti in materia, in particolare alla legge regionale n. 2/2010 e all'art. 43 della legge regionale n. 5/2012.

Posto, per quanto concerne il punto 3. all'Ordine del Giorno, che alla nomina dei sindaci supplenti si provvede con distinto atto amministrativo.

Dato, per quanto concerne il punto 4., che il Bilancio Sociale non è oggetto di approvazione assembleare.

La Giunta regionale, all'unanimità,

delibera

- di fornire gli indirizzi di cui in premessa al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria di Finpiemonte S.p.A. del 24 luglio 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)